



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

### ISTITUTO COMPRENSIVO CENTRO STORICO

P.zza S. Maria in Via Lata, 12 - 16128 GENOVA - TEL. 010/564668 FAX 010/561118

E-MAIL: [geic80700c@istruzione.it](mailto:geic80700c@istruzione.it) - C.F. 80049430103 - Cod. Ministeriale: GEIC80700C- Sito: [www.iccentrostoricoge.it](http://www.iccentrostoricoge.it)

Prot. n. 2450/B15

Genova, 12 maggio 2016

### PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE

“Per la scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020

FESR Asse II - Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l’apprendimento delle competenze chiave.

CIG: **ZF119D903E** CUP: **D36J15001750007**

### Il Dirigente Scolastico

- VISTO** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*”;
- VISTO** l’art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n.488
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** l’art. 125 del D.Lgs 163/2006 “*Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*”;
- VISTO** l’art. 1 commi 449 e 450 27 dicembre 2006, n. 296
- VISTO** il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207);
- VISTO** l’art. , 1, commi 512, 514 e 516 della legge 28 dicembre 2015, n.208
- VISTA** la legge 28 gennaio 2016, n.11
- VISTO** il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001 n. 44, concernente “*Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche*”;
- VISTI** i seguenti Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE);
- VISTO** il PON Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “*Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento*” approvato con decisione C(2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;

- VISTA** la Delibera del Consiglio di Istituto n. 221 del 16/11/2015. Con la quale è stato approvato il POF per l'anno scolastico 2016.;
- VISTO** il Regolamento di Istituto n. 112 del 12/02/2014 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure in economia;
- VISTA** la nota del MIUR prot. n. AOODGEFID/1763 del 20/01/2016 di approvazione dell'intervento a valere sull'obiettivo/azione 10.8/10.8.1 del PON Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" ed il relativo finanziamento;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto prot. n. 219 del 16/11/2015, di approvazione del Programma Annuale Esercizio Finanziario 2016, con la quale sono state individuate le procedure per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture in economia;
- RILEVATA** l'esigenza di dar corso alla procedura di affidamento del Bando 9035 Reti W-LAN
- CONSIDERATO** che ai sensi delle norme sopra richiamate le istituzioni scolastiche sono tenute a provvedere ai propri approvvigionamenti relativi a acquisti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite CONSIP spa (art.1 comma 512 legge n.208.2015) o attraverso lo strumento delle convenzioni, ove queste siano disponibili ed idonee a soddisfare le esigenze essenziali poste dagli appalti da affidare o, comunque attraverso l'altro strumento messo a disposizione da CONSIP e rappresentato dal mercato elettronico della Pubblica Amministrazione
- RILEVATA** la sussistenza della CONVENZIONE CONSIP "reti locali 5" attivata il 4 marzo 2016 e preso atto che tale convenzione non risponde alle esigenze dell'affidamento in oggetto in quanto:
- 1) l'adesione alla convenzione non sembra garantire il rispetto del termine imperativo per la chiusura del progetto, stabilita per il 29 luglio 2016, che questa istituzione scolastica deve rispettare, pena la revoca del progetto stesso e del conseguente finanziamento (prescrizione del MIUR circolare n.1764 del 20/01/2016);
  - 2) a fronte di ciò ed in particolare a fronte di eventuali ritardi nella messa in opera del progetto pur contemplati dalla convenzione, non sussistono nella convenzione stessa adeguate cautele che consentano di risolvere il contratto di cui alla convenzione in danno dell'affidatario, ma solo penali di valore non rilevante anche rispetto all'entità complessiva dell'affidamento;
  - 3) il progetto da affidare si caratterizza per essere costituito da un insieme di beni e servizi non facilmente scorporabili dei quali taluni non sono presenti in convenzione e un loro scorporo costituirebbe aggravio ingiustificato del procedimento;
  - 4) la convenzione CONSIP prevede che talune configurazioni e installazioni e, comunque, i servizi di manutenzione ed assistenza, siano pagati secondo modalità a canone, modalità non imputabile ai finanziamenti di cui al progetto da affidare;
- VISTA** la richiesta effettuata in data 16/03/2016 relativa alla convenzione CONSIP "Reti Locali 5" e che, nonostante il sopralluogo effettuato in data 11/04/2016, alla data odierna non è stata presentata nessuna offerta;
- RITENUTO** di dover procedere tramite apposita richiesta di offerta (RDO), ai sensi dell'art. 328 DPR 207/2010, al ribasso sul prezzo a base d'asta, da svolgersi sul mercato elettronico di CONSIP, per l'affidamento chiavi in mano del progetto "Sviluppare una rete performante" come descritto nel disciplinare e nella documentazione tecnica allegata, dando atto che saranno selezionate ed invitate le imprese che da indagine di mercato risulteranno abilitate sul MEPA e in possesso dei prodotti caratterizzanti il progetto oggetto dell'affidamento e, se in numero ancora eccessivo, selezionandone almeno 5 tra quelle che maggiormente rispondono alle caratteristiche di semplificazione ed implementazione dell'accesso delle micro, piccole e medie imprese, tenendo anche in considerazione gli aspetti della territorialità e della filiera corta, ai sensi dell'art. 1 let. Ddd) della legge n.11/2016
- CONSIDERATA** la scadenza perentoria del collaudo del progetto entro il 30 aprile 2016 e la chiusura del progetto entro il 29 luglio 2016,

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

## DECRETA

### Art. 1 Oggetto

Si decreta l'avvio della procedura di affidamento del progetto di cui alla nota Prot. n. AOODGEFID/1709 del 15/01/2016, PON "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020- FESR Asse II - Obiettivo specifico – 10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave, tramite richiesta d'offerta (RDO), ai sensi dell'art. 328 DPR 207/2010, da svolgersi sul mercato elettronico, secondo quanto stabilito e con le motivazioni elencate nella parte narrativa della presente determinazione.

Gli operatori economici da invitare alla procedura saranno individuati mediante indagine di mercato risulteranno abilitate sul MEPA e in possesso dei prodotti caratterizzanti il progetto oggetto dell'affidamento e, se in numero ancora eccessivo, selezionandone almeno 5 tra quelle che maggiormente rispondono alle caratteristiche di semplificazione ed implementazione dell'accesso delle micro, piccole e medie imprese, tenendo anche in considerazione gli aspetti della territorialità e della filiera corta, ai sensi dell'art. 1 let. Ddd) della legge n.11/2016

### Art. 2 Criterio di aggiudicazione

Il criterio di scelta del contraente è quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, secondo i criteri stabiliti nel disciplinare.

### Art. 3

L'importo di spesa per la fornitura di cui all'art. 2 è di € **14.614,75** oltre IVA.(quattordicimilaseicentoquattordici/75)

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto occorra un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato, l'esecutore del contratto espressamente accetta di adeguare la fornitura/servizio oggetto del presente contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 311 del D.P.R. 20/10

### Art. 4

La fornitura richiesta dovrà essere realizzata **entro 30 gg** giorni lavorativi decorrenti dalla stipula a sistema del contratto con l'aggiudicatario.

### Art. 5

Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, viene nominato Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico reggente Michele Raggi.

### Art. 7

La procedura ed ulteriori dettagli saranno forniti agli Operatori Economici tramite RdO sul mercato elettronico

Il D.S. Reggente  
Michele Raggi  
Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D.L. 39/1993.